

Proponente: DIRG
Proposta: 2024/840

del 23/12/2024



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 1646

del 23/12/2024

DIREZIONE GENERALE

Dirigente: MATTIOLI Dott.ssa Francesca

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: PROGETTO "EDUCARE IN EQUIPE". ATTESTAZIONE
CONCLUSIONE PROGETTO E APPROVAZIONE
RENDICONTAZIONE. INCASSO FINANZIAMENTO E RELATIVO
ACCERTAMENTO. IMPEGNI DI SPESA PER LIQUIDAZIONE AI
PARTNER DI PROGETTO DELLE QUOTE LORO DOVUTE.

OGGETTO: PROGETTO "EDUCARE IN EQUIPE" (CUP E64D22001850009). ATTESTAZIONE CONCLUSIONE PROGETTO E APPROVAZIONE RENDICONTAZIONE. INCASSO FINANZIAMENTO E RELATIVO ACCERTAMENTO. IMPEGNI DI SPESA PER LIQUIDAZIONE AI PARTNER DI PROGETTO DELLE QUOTE LORO DOVUTE.

LA DIRIGENTE

Premesso

- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 188 del 19/12/2023 è stata approvata la nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 189 del 19/12/2023 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2024/2026 ed i relativi allegati;
- che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 11/01/2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024/2026 – Assegnazione risorse finanziarie per macro obiettivi, ai sensi dell'art. 169, commi 1 e 2;
- che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 30/01/2024, dichiarata immediatamente esecutiva, si è provveduto ad approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026 e ad aggiornare il Piano Esecutivo di Gestione 2024, precedentemente approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 2024/3 del 11/01/2024; con la stessa sono stati inoltre approvati gli indirizzi gestionali e criteri procedurali guida 2024 contenenti anche le specifiche per il PNRR;
- che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 21 del 08/02/2024 si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui (ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.Lgs. 11/2001) apportando variazione agli stanziamenti del Fondo Pluriennale Vincolato e agli stanziamenti correlati, oltre che alle re-imputazioni, a valere sul Bilancio 2024/2026;
- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 25/03/2024 è stata approvata la variazione al Bilancio di previsione finanziario 2024/2026 con i relativi allegati;
- che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 122 del 16/05/2024 è stato approvato il 1° aggiornamento al Piano Esecutivo di Gestione 2024 e alle sezioni 2.2 "Performance" e 3.3 "Piano triennale dei fabbisogni" del Piano Integrato Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 30/01/2024 e sono state approvate le Linee Guida sul rispetto dei tempi di pagamento ed adeguato conseguentemente il Sistema di misurazione e valutazione della performance;
- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 81 del 29/07/2024 è stata approvata la variazione di assestamento al Bilancio di previsione finanziario 2024/2026 e relativi allegati con verifica degli equilibri di Bilancio ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000;
- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 131/2024 del 25/11/2024 è stata approvata con immediata eseguibilità la variazione al Bilancio di previsione 2024/2026, al D.U.P. ed ai relativi allegati (ultimo assestamento e seconda verifica degli equilibri di bilancio);
- che con Deliberazione di Giunta Comunale n.254 del 12/12/2024 è stato approvato il 3° aggiornamento al Piano Esecutivo di Gestione 2024 e del Piano Integrato Attività E Organizzazione (PIAO) 2024/2026 approvato con Deliberazione G.C. 2024/12 del 30/01/2024 alla Sezione 2.2 "Performance";
- che con Provvedimento P.G. n. 262950 del 22/10/2024 il Sindaco ha provveduto, ai sensi dell'art. 13 - Sezione A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, all'attribuzione alla Dott.ssa Francesca Mattioli di funzioni dirigenziali afferenti all'Unità organizzativa di supporto alle attività del Sindaco, della Giunta e degli assessori e segreteria particolare ed alla Direzione Generale, con le attribuzioni ivi indicate, a decorrere dal 22/10/2024 e fino al 20/06/2029, salvo revoca anticipata, ai sensi dell'art. 13 – Sezione A del vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- che in relazione all'adozione del presente Provvedimento la competenza è della Direttrice Generale, Dott.ssa Francesca Mattioli, che è anche Responsabile Unico del Procedimento per le relative fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione ai sensi degli artt. 4, 5, 6, L. 241/90;

Richiamati

- la Legge 125 11/08/2014 sulla cooperazione internazionale in Italia in cui è ribadito e valorizzato il ruolo degli EE.LL. nelle politiche internazionali di cooperazione tra territori;
- il Libro Bianco della Cooperazione che pone l'accento sul ruolo della partnership pubblico-privata e della valore del fare sistema nel promuovere e sviluppare percorsi di cooperazione allo sviluppo capaci di essere leva per percorsi di internazionalizzazione dei territori (Ottobre 2012);

- l'Agenda 2030 – la nuova Agenda delle Nazioni Unite per lo sviluppo globale e locale che riconosce nel ruolo dei territori, delle sue amministrazioni, dei cittadini e nella collaborazione tra tutti gli attori locali e globali la leva chiave per combattere la povertà e offrire migliori condizioni di vita per tutti;
- l'art. 1 della Legge Regionale n. 12/2002 e la nuova legge sulla cooperazione internazionale (Legge 125/2014) che riconoscono gli Enti Locali come soggetti promotori di azioni di cooperazione internazionale;
- l'art. 1, comma 2 della Legge 125/2014 (Disciplina Generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo) che individua i principali obiettivi della cooperazione internazionale allo sviluppo:
 - a) *radicare la povertà e ridurre le disuguaglianze, migliorare le condizioni di vita delle popolazioni e promuovere uno sviluppo sostenibile,*
 - b) *tutelare e affermare i diritti umani, la dignità dell'individuo, l'uguaglianza dei genere, le pari opportunità e i principi di democrazia e dello Stato di diritto;*
 - c) *prevenire i conflitti, sostenere i processi di pacificazione, di riconciliazione, di stabilizzazione post-conflitto, di consolidamento e rafforzamento delle istituzioni democratiche.*

Considerato

- che già dagli anni 70 il Comune di Reggio nell'Emilia è stato precursore dei primi progetti di solidarietà e di cooperazione decentrata sviluppati a livello italiano verso diversi paesi esteri, agendo come facilitatore di relazioni tra partner stranieri e attori del territorio, al fine di rafforzare relazioni e partenariati e favorire lo scambio di competenze tra le diverse comunità;

Considerato inoltre

- che proprio nell'intento di recuperare l'importante ruolo giocato dalla comunità reggiana a partire dagli anni sessanta, l'Amministrazione comunale ha lanciato, nell'Aprile 2011, il Tavolo Reggio Emilia Africa: uno strumento di confronto e dialogo tra le realtà locali che promuovono iniziative e progetti con l'Africa Australe;
- che il Comune di Reggio Emilia con questa iniziativa promuove il coordinamento di chi, sul territorio, si occupa di Africa volendo ricostituire una rete estesa di attori sensibili e impegnati nel confronto con l'Africa.
- che il Tavolo Reggio Africa raggruppa i soggetti reggiani che storicamente sono stati coinvolti nell'amicizia con i popoli dell'Africa Sub Sahariana, costruendo importanti legami e meccanismi di dialogo;
- che a partire da questi attori il Tavolo si estende e si allarga nel coinvolgimento dei nuovi soggetti che oggi sono protagonisti di progetti ed importanti iniziative con l'Africa e che, quindi, la ricchezza del Tavolo sta proprio nell'unire, oggi come in passato, istituzioni e realtà aventi diversa natura e diversi mandati con un coordinamento ed intento comune: la relazione con l'Africa;
- che quindi il Tavolo si propone come rete estesa a tutti i soggetti sensibili e impegnati sul tema, come punto di riferimento e di aggregazione di una costellazione di attori per agire come amplificatore ed osservatorio delle molteplici azioni presenti;
- che il Tavolo rappresenta un intervento di confronto, coordinamento e sensibilizzazione *multi livello* che agisce sviluppando un percorso di rafforzamento della comunità e della propria consapevolezza, agendo al contempo su più dimensioni:
 - dimensione storica: analizzando e sistematizzando il ricco patrimonio di documenti, scritti, immagini, testimonianze che descrivono la relazione storica tra la città di Reggio Emilia e l'Africa (Archivio municipale, Archivio Dina Forti, altri Fondi privati conservati nel Polo Archivistico comunale di Istoreco, Fondi Soncini-Ganapini e Cigarini presso la Biblioteca Panizzi);
 - dimensione sociale: riflettendo sull'impegno che la comunità reggiana ha sempre garantito a tutela del rispetto dei diritti umani e delle società multietniche, affronta temi di convivenza e lotta al razzismo; in questa dimensione si vede anche il coinvolgimento delle comunità africane presenti nel territorio di Reggio Emilia per valorizzare e implementare gli scambi e le attività di cooperazione con i paesi di origine;
 - dimensione geo-politica: avviando un confronto sul ruolo dell'Africa oggi nell'ampio sistema delle relazioni internazionali a livello globale (sia sulla scena diplomatica per la soluzione di conflitti internazionali, sia sulla scena economica);
 - dimensione economica: creando una piattaforma di confronto ed una opportunità di coinvolgimento del territorio sulle potenzialità africane nell'ambito dello sviluppo economico; sviluppando progettualità di scambio e collaborazione economica sostenibile con la collaborazione della Fondazione E35 per la progettazione internazionale;
 - dimensione culturale: come strumento di attivazione e rafforzamento dei rapporti internazionali, connesso anche con le iniziative e le progettualità del territorio in ambito artistico, sportivo, ricreativo;

- dimensione educativa: come elemento di progettazione di interventi, formazioni, sensibilizzazione e accompagnamento delle Autorità locali nel ruolo di promotori di politiche e servizi educativi;

Dato atto

- che il Comune di Reggio Emilia lavora da oltre 17 anni in stretta connessione con il Municipio di Pemba e da cinque con il Municipio di Maputo ed altri soggetti Mozambicani sui temi della pianificazione urbanistica e dello sviluppo di servizi educativi di qualità;
- che il Comune ha inoltre favorito la firma di un accordo di cooperazione tra l'Ordina Nazionale degli Architetti Italiani ed il nascente Ordine degli Architetti Mozambicani, sempre sul tema della rigenerazione e pianificazione urbana.
- che i temi dello sviluppo e della crescita sostenibile, oltre che del dialogo delle aree urbane con le aree rurali, sono da sempre al centro del dibattito e degli scambi tra le città;
- che il Comune nell'ambito delle suddette attività ha sempre messo a disposizione propri tecnici ed esperti, al fine di realizzare percorsi formativi, ma anche di accompagnare direttamente i tecnici dei Municipi Mozambicani partner e gli altri stakeholders locali, in percorsi di innovazione e sviluppo di nuove strategie, tecniche e policy.;
- che in particolare il Comune ha sostenuto le municipalità di Pemba e Maputo nella realizzazione di documenti di indirizzo, in approvazione nelle rispettive assemblee municipali sul tema dello sviluppo sostenibile delle città (SDG 11-13) e sullo sviluppo di servizi educativi ed attività integrative al curricula nazionale (SDG 4);

Dato atti inoltre

- in estrema sintesi EducaRE InEquiPE è stato un progetto che si è proposto di sostenere l'educazione di qualità, equa e inclusiva nella città di Pemba, provincia di Cabo Delgado, grazie alla diffusione del Reggio Emilia Approach (REA), all'empowerment femminile per l'educazione in contesto di emergenza e al rafforzamento del capitale umano nel settore educativo;
- che il Progetto si è sviluppato, grazie alla partnership tra il Comune di Reggio Emilia - Fondazione E35, Reggio Children Srl, UNIMORE, la Direzione Provinciale di Educazione di Cabo Delgado, l'Istituto di Formazione dei Professori della città di Pemba, l'Università Cattolica del Mozambico, e gode del contributo tecnico di Terres des Hommes - Italia (TDH) e della Fondazione per lo Sviluppo Comunitario (FDC) di Cabo Delgado;
- che il Progetto ha inteso rafforzare la qualità, l'accessibilità e la professionalità dell'Educazione prescolare e primaria della città di Pemba;
- che si è posto come un Progetto multi-livello che ha agito sulle politiche pubbliche locali, in stretta collaborazione con i decision makers locali, apportando una metodologia partecipativa e un approccio integrato;
- che ha agito sulla qualità dell'offerta di servizi educativi delle scuole dell'infanzia e primarie, abbracciando meccanismi innovativi di inclusione per lo sviluppo della prima infanzia, con attenzione alle famiglie dei displaced people e rafforzando il capitale umano attraverso aumento e miglioramento aumentando delle opportunità formative del settore educativo locale;
- che il Progetto si è collocato in continuità con il Progetto MAISPEMBA - Città in Dialogo per lo Sviluppo Urbano Integrato Sostenibile e Inclusivo (finanziato dall'Unione Europea, capofila dal Comune di Reggio Emilia, implementato da Fondazione E35 in partnership con il Comune di Pemba, iniziato nel febbraio 2020 e finalizzato all'educazione prescolare di Pemba e che ha consolidato una rete di soggetti strategici per lo sviluppo dell'offerta educativa locale);
- che proprio sulla rete creata dal Progetto Maispempa e sulla forza della stessa, sono state collocate le fondamenta del progetto EducaRE InEquiPE, che ha reso possibile il consolidamento di una politica pubblica integrata di educazione inclusiva e di qualità, l'applicazione del Reggio Emilia Approach allo sviluppo della prima infanzia di Pemba e le relazioni di respiro internazionale delle partnership tra istituzioni accademiche UNIMORE- UCM;

Evidenziato

- che EducaRE In EquiPE si è presentato come un Progetto coerente con: la Strategia Mozambicana di Sviluppo 2015/35 di rafforzamento del capitale umano; il documento del 2022 di indirizzo programmatico dell'Emilia Romagna; il Patto per il Lavoro e il Clima; la Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile;
- che EducaRE In EquiPE ha contribuito all'OSS 4: "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti" attraverso diverse attività (approvazione di una politica locale integrata di educazione prescolare e primaria di qualità, equa ed inclusiva, ispirata al REA; diffusione degli elementi essenziali del REA; miglioramento dei meccanismi di empowerment femminile a sostegno dell'apprendimento pre-scolare in contesti di emergenza;

rinforzo dell'offerta di corsi accademici su educazione di qualità, equa ed inclusiva, grazie alla partnership con le Università locali, con particolare attenzione all'uguaglianza di genere ed empowerment femminile);

- che EducaRE In EquiPE ha contribuito al OSS 5: "Raggiungere un'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze" garantendo una attenzione specifica all'uguaglianza di genere ed empowerment femminile;
- che, in più, ha contribuito trasversalmente al OSS 8: "Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti" e all'OSS 13 "Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere i cambiamenti climatici;

Rilevato

- che beneficiari diretti del Progetto EducaRE In EquiPE sono stati: giovani educatori formati sulle tematiche del REA; professori e professoresse delle scuole primarie di Pemba che hanno ricevuto la formazione sul REA da parte dei giovani educatori formati; educatori ed educatrici delle scuole d'infanzia di Pemba; educatori e giovani professori della UCM, coinvolti nelle relazioni con UNIMORE e/o che hanno partecipato al corso formativo intensivo in Educazione; bambini e bambine della città di Pemba da 3 a 14 anni, inclusi i bambini delle famiglie dei displaced people che apprendono con alcuni elementi del REA applicati alla realtà locale.
- beneficiari indiretti del Progetto sono stati i/le cittadini(e) dei municipi del Mozambico che, grazie alla rete di relazioni promosse dal Municipio di Reggio Emilia e dalla Fondazione E35, e dalla partecipazione della Fondazione E35 alla Rete Nazionale di Sviluppo della Prima Infanzia in Mozambico, conoscono l'esperienza di Pemba e il Progetto EducaRE In Equipe e beneficiano della conoscenza e scambio di buone pratiche, sull'esperienza locale di sviluppo di una politica pubblica di educazione di qualità equa ed inclusiva a partire da una collaborazione multilivello, integrata e partecipativa;

Dato atto

- in sintesi, il Progetto si è posto l'obiettivo di rafforzare qualità, accessibilità e professionalità dell'educazione prescolare e primaria della città di Pemba, grazie a scambi tra decision makers, formatori, pedagogisti e tecnici di Reggio Emilia e di Pemba, sulla base di un progetto multi-livello (azioni sulle politiche pubbliche locali, in stretta collaborazione con i decision makers locali, apportando approcci partecipativi ed integrati; azioni sulla qualità dell'offerta di servizi educativi delle scuole dell'infanzia e primarie; implementazione meccanismi innovativi di inclusione per lo sviluppo della prima infanzia; rafforzamento del capitale umano aumentando e migliorando le opportunità formative del settore educativo locale);
- che il principale obiettivo del Progetto è stato quello di contribuire all'implementazione di un Sistema Nazionale di Educazione equo, inclusivo e innovativo, capace di garantire un apprendimento di qualità (OS: Educazione di qualità, equa e inclusiva), sostenuta grazie alla diffusione del Reggio Emilia Approach (REA), al empowerment femminile per l'educazione in contesto di emergenza e al rafforzamento del capitale umano nel settore educativo;
- che ulteriori risultati attesi sono andati di pari passo con l'implementazione di un coordinamento efficiente e efficace realizzati, con la tempestività e la qualità delle azioni di progetto, con lo sviluppo ed il mantenimento della relazione consolidata con i partner del Progetto;
- che ulteriori risultati del Progetto possono identificarsi in: approvazione di una politica locale integrata di educazione prescolare e primaria di qualità, equa ed inclusiva, ispirata al REA; previsione di una politica pubblica locale integrata su educazione prescolare e primaria approvata dall'Assemblea municipale e implementata nella città di Pemba; diffusione degli elementi essenziali del Reggio Emilia Approach; miglioramento dei meccanismi di empowerment femminile a sostegno dell'apprendimento pre-scolare in contesti di vulnerabilità; rinforzo dell'offerta di corsi accademici su educazione di qualità, equa ed inclusiva, grazie alla partnership con le Università locali, con particolare attenzione all'uguaglianza di genere ed empowerment femminile;

Sottolineato

- che il partenariato regionale è stato capofila dal Comune di Reggio Emilia, con il coinvolgimento diretto di attori reggiani (Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia del Comune stesso, Servizio Officina Educativa, Reggio Children Srl, Università di Modena e Reggio Emilia, - Dipartimento di Educazione e Scienze Umane) e di attori mozambicani (Direzione Provinciale di Educazione di Cabo Delgado, Istituto di formazione di Professori della città di Pemba, Università Cattolica del Mozambico) e gode del contributo tecnico di Terres des Hommes - Italia (TDH) e della Fondazione di Sviluppo Comunitario (FDC).

- che Fondazione E35 è stata il soggetto co-proponen, integrando le competenze tecniche e scientifiche degli altri partner data la forte esperienza nella gestione di progetti in relazione con il Mozambico e la città di Pemba;

Evidenziato

- che il Progetto si è concluso, è stata presentata rendicontazione, che la stessa è valutata dalla Regione Emilia-Romagna come corretta ed esaustiva e quindi meritevole di ricevere il contributo a copertura delle spese effettivamente sostenute;
- che pertanto in data 10/12/2024 la Regione Emilia-Romagna ha versato al Comune di Reggio Emilia l'importo complessivo di € 36.392,10 (Rif. Partita Pendente n. 018181 del 10/12/2024);

Dato atto che, sulla base del piano di riparto delle spese da sostenere per lo sviluppo del Progetto e quanto effettivamente rendicontato dei Partner, gli importi relativi ai trasferimenti da eseguire sono i seguenti:

Partner	Importo da trasferire (in euro)
E35 Fondazione per la progettazione internazionale	31.752,10
Reggio Children S.r.l.	2.300,00
Unimore – Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia	2.340,00

Considerato

- di procedere ad accertare l'intera somma pervenuta;
- di procedere con i trasferimenti come indicati nella Tabella di cui sopra;

Rilevato che saranno assicurati gli adempimenti in materia di trasparenza, pubblicità legale e comunicazione previsti dalla L. 190/2012, dal D.Lgs. 33/2013, dal D.Lgs. 36/2023, dalle Delibere ed altre disposizioni di ANAC, nonché dai vigenti Regolamenti Comunali che dispongano previsioni in materia;

Visto il D.Lgs. 165/2001 e con particolare riguardo l'articolo 4, comma 2, secondo cui *“Ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. Essi sono responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati.”*;

Attesa la competenza della Dirigente della Direzione Generale, Dott.ssa Francesca Mattioli, all'adozione della presente Determinazione Dirigenziale ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 e del vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Evidenziato il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione della presente Determinazione Dirigenziale e della relativa documentazione, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, anche potenziale, di conflitto di interesse in capo al R.U.P. - Responsabile Unico del Procedimento ed agli altri partecipanti al procedimento, nonché in relazione ai destinatari finali dello stesso;

Evidenziato inoltre

- d) che sulla presente Determinazione Dirigenziale si esprime, con la sottoscrizione della stessa, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa svolta, così come prescritto dall'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;
- e) che, il controllo di regolarità amministrativa sarà assicurato anche in fase successiva, sulla base di quanto disposto dalla vigente normativa e dal vigente Regolamento dei controlli interni del Comune di Reggio Emilia;

Visti

- lo Statuto Comunale;
- il D.Lgs. 267/2000;

- il D.Lgs. 165/2001;
- il vigente Regolamento Generale degli Uffici e dei Servizi del Comune di Reggio nell'Emilia;
- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Reggio nell'Emilia;
- il vigente Piano per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità del Comune di Reggio Emilia;

DETERMINA

- di **accertare** l'entrata di € 36.392,10 al Titolo 2, Codice del piano dei conti integrato 2.01.01.02.001 del Bilancio 2024/2026, Annualità 2024, al Capitolo 8514 del PEG 2024 denominato "Contributo regionale per realizzazione del Progetto EDUCARE IN EQUIPE", Codice Prodotto-Progetto P.E.G. 2024_PG_0245, Centro di Costo 0102, CUP E64D22001850009;
- di **richiedere** al Servizio Finanziario, una volta creato l'accertamento, di procedere all'emissione della relativa reversale;
- di **impegnare** la spesa di € 31.752,10 con imputazione alla Missione 19, Programma 01, Titolo 1, Codice del piano dei conti integrato 1.04.03.02.001 del Bilancio 2024/2026, Annualità 2024, al Capitolo 38514 del P.E.G. 2024 denominato "Trasferimento a partecipate per realizzazione Progetto Educare in Equipe", Codice Prodotto-Progetto 2024_PG_0245, Centro di costo 0102, Codice Conto Annuale 013, CUP E64D22001850009;
- di **impegnare** la spesa di € 2.300,00 con imputazione alla Missione 19, Programma 01, Titolo 1, Codice del piano dei conti integrato 1.04.03.01.001 del Bilancio 2024/2026, Annualità 2024, al Capitolo 38515 del P.E.G. 2024 denominato "Trasferimento a controllate per realizzazione Progetto Educare in Equipe", Codice Prodotto-Progetto 2024_PG_0245, Centro di costo 0102, Codice Conto Annuale 006, CUP E64D22001850009;
- di **impegnare** la spesa di € 2.340,00 con imputazione alla Missione 19, Programma 01, Titolo 1, Codice del piano dei conti integrato 1.04.01.02.008 del Bilancio 2024/2026, Annualità 2024, al Capitolo 38516 del P.E.G. 2024 denominato "Trasferimento a Università per realizzazione Progetto Educare in Equipe", Codice Prodotto-Progetto 2024_PG_0245, Centro di costo 0102, Codice Conto Annuale 012, CUP E64D22001850009;
- di **dare mandato** al Servizio Finanziario, una volta assunti gli impegni come sopra indicato, di procedere alle operazioni di trasferimento delle quote indicate ai soggetti interessati secondo le indicazioni bancarie di cui all'Allegato A e secondo il seguente schema:

Partner	Importo da trasferire (in euro)
E35 Fondazione per la progettazione internazionale	31.752,10
Reggio Children S.r.l.	2.300,00
Unimore – Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia	2.340,00

- di **dare atto** che ai fini della contabilità economica, i suddetti importi costituiranno un costo per l'Esercizio 2024;
- di **dare atto** che saranno assicurati gli adempimenti in materia di trasparenza, pubblicità legale e comunicazione previsti dalla L. 190/2012, dal D.Lgs. 33/2013, dal D.Lgs. 36/2023, dalle Delibere ed altre disposizioni di ANAC, nonché dai vigenti Regolamenti comunali che dispongano previsioni in materia;
- di **dare atto**
 - che sulla presente Determinazione Dirigenziale si esprime, con la sottoscrizione della stessa, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa svolta;

- che, il controllo di regolarità amministrativa sarà assicurato anche in fase successiva, sulla base di quanto disposto dalla vigente normativa e dal vigente Regolamento dei controlli interni del Comune di Reggio Emilia;
- di **attestare** il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione della presente Determinazione Dirigenziale e della relativa documentazione, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, anche potenziale, di conflitto di interesse in capo al R.U.P. - Responsabile Unico del Procedimento ed agli altri partecipanti al procedimento, nonché in relazione ai destinatari finali dello stesso;
- di **disporre** l'invio della presente Determinazione Dirigenziale al Servizio Finanziario per le procedure di cui agli artt. 179 comma 3, 180, 181, 183 comma 7, 184 e 185 del D.Lgs. 267/2000, posto che la stessa sarà efficace ed eseguibile solo dopo l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo alla Dirigente firmataria

La Dirigente
Dott.ssa Francesca Mattioli